

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 27.07.2022

L'anno 2022, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16.40, si è riunito il C.d.A. della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", per trattare i seguenti punti all'o.d.g.:

1. **L.R. 8 aprile 2010 n. 9, art. 6 c. 4, come modificato dalla L.R. 25 maggio 2022 n. 13 (Legge di stabilità regionale 2022-2024), art. 12 c. 6. Determinazioni conseguenti;**
2. **Validazione PEF 2022 dei Comuni di ACI CATENA e MISTERBIANCO;**
3. **Istanza di subappalto della Dusty Srl, per i servizi svolti nei Comuni di Motta Sant'Anastasia e Sant'Agata Li Battiati, prot. nn. 001-2674-DUS/2022 e 001-2675-DUS/2022 del 15.07.2022;**
4. **Procedura di gara per conferimenti carta e cartone;**
5. **Richiesta di aspettativa del dott. Carmelo Caruso**
6. **Nomina R.U.P. nei contratti e negli affidamenti in esecuzione;**
7. **R.U.P. gara Comune di Catania;**
8. **Avviso esplorativo per la ricerca di una figura tecnica, per 14 ore settimanali;**
9. **Avviso esplorativo per la redazione del Piano d'Ambito;**
10. **Determinazioni in merito ai pareri da rilasciare, sui progetti presentati dalle Società I.S.E.A. Sr. - nota prot. n. 54544 del 20.07.2022, SI ENERGY Srl - nota prot. n. 51403 del 08.07.2022 e PANTAR Srl - nota prot. n. 47783 del 28.06.2022;**
11. **Consulenze del lavoro e fiscale. Determinazioni;**
12. **Acquisto attrezzature informatiche e arredi per gli uffici della SRR, a seguito dell'attuazione del cronoprogramma siglato il 20.12.2021;**
13. **Varie ed eventuali**

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente dott. Francesco Laudani e i Consiglieri dott. Angelo Pulvirenti, ing. Elena Teghini e avv. Giuseppe Meli. Risulta assente il Consigliere dott. Marco Rubino.

Risultano presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente dott. Giovanni Falsone e il Sindaco dott. Giovanni D'Urso.

Partecipa l'ing. Salvatore Nicolosi.

Partecipa il consulente del lavoro, dott. Sant'Elena.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mario Stancanelli.

PUNTO 4 PRIMA PARTE

Il Presidente presenta al CdA l'ing. Salvatore Nicolosi e successivamente relazione sul fatto che, in attuazione al deliberato dal CdA, è stato diramato un atto di interpello rivolto agli Enti soci della S.R.R. Catania Area Metropolitana, per la sottoscrizione di un protocollo di intesa, per l'assegnazione temporanea di due unità di personale in servizio a tempo indeterminato presso gli Enti soci, con comprovate e documentate esperienze in materia di gare e appalti pubblici, con particolare riferimento al settore Ambiente-Rifiuti.

A seguito di tale interpello, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Pedara, per l'assegnazione temporanea presso la S.R.R., di un'unità di personale dipendente, a tempo parziale, per 12 ore settimanali, nella persona dell'ing. Salvatore Nicolosi. Oltre le 12 ore autorizzate dal Comune, l'ing. Nicolosi presterà ulteriori 12 ore lavorative presso questa S.R.R., per complessive 24 ore settimanali.

Il Presidente relaziona, altresì, sulle grosse difficoltà affrontate nei giorni scorsi, per gestire l'emergenza dei conferimenti di carta e cartone e comunica la volontà di avviare il prima possibile la procedura di gara per l'affidamento del servizio di conferimento della raccolta differenziata di carta e cartone, per tutti Comuni soci.

Considerate che le emergenze attuali hanno evidenziato che un unico impianto di conferimento non riesce a gestire tutto il quantitativo di rifiuti proveniente dai Comuni della SRR, anche alla luce dell'incremento di raccolta differenziata nel Comune di Catania. Inoltre, l'affidamento del servizio ad un unico impianto fa sì che una sua chiusura blocchi tutti i Comuni conferitori. Per tale motivo, il Presidente prospetta l'ipotesi di avviare un'unica procedura di gara, con suddivisione del territorio d'ambito in 3 o 4 lotti di diverse dimensioni, così da consentire la partecipazione anche agli impianti con minor capacità autorizzata e da evitare che la chiusura dell'unico impianto aggiudicatario possa pregiudicare i conferimenti di tutti i Comuni soci.

PUNTO 1

Il Presidente richiama il deliberato del 15.06.2022, in occasione del quale il CdA ha preso atto dell'art. 12: "Disposizioni varie", comma 6, della Legge di stabilità regionale 2022-2024, n. 13 del 25 maggio 2022, pubblicata sulla G.U.R.S., parte I, n. 24 del 28.05.2022, il quale ha introdotto le seguenti modifiche all'art. 6, comma 4, della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9: dopo le parole "Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito", sono aggiunte le parole "Le funzioni del Presidente delle società sono svolte secondo quanto stabilito dai commi 6 e 7 dell'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modificazioni. Il Consiglio di Amministrazione della Società, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, determina la misura del compenso nel rispetto dei limiti della normativa vigente e con oneri a carico dei rispettivi bilanci". Sulla scorta del precedente deliberato, è stato invitato a partecipare il consulente del lavoro della S.R.R., il dott. Sant'Elena, per procedere ad una prima istruttoria per la determinazione del compenso, poiché l'emendamento prevede questo venga determinato dal CdA entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge Regionale.

Il Presidente si allontana dalla seduta.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Il Presidente del Collegio Sindacale si interroga, innanzitutto, sull'opportunità che tale compenso venga approvato anche in Assemblea dei Soci e chiede se il compenso sia previsto per il solo Presidente o per tutto il CdA.

L'avv. Meli fa presente che la norma parla di compenso del Presidente, ma per la determinazione rinvia al T.U.S.P., il quale a sua volta rinvia ad un decreto non ancora approvato. Al netto della modifica dell'articolo statutario che prevede che la prestazione del Presidente sia a titolo gratuito, in assenza di decreto, il comma 7 dell'art. 11 del T.U.S.P. prevede che *"Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni"*.

L'art. 4, comma 4, secondo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che: *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Nel caso di specie, tuttavia, la S.R.R. Catania Area Metropolitana non ha una voce per compensi nel Bilancio 2013, per cui occorre individuare un parametro oggettivo di riferimento, per la determinazione del compenso.

Giunge il Vice Presidente dott. Marco Rubino.

Il Consigliere Meli ritiene che un parametro di riferimento per il 2013 possa essere quello del compenso corrisposto all'Amministratore della Simeto Ambiente SpA in liquidazione, società alla quale la S.R.R. Catania Area Metropolitana è subentrata *ex lege*, fermo restando che attualmente esiste uno schema di decreto in corso di approvazione a livello nazionale, per cui occorrerà comprendere se i parametri che saranno previsti dal decreto, potranno essere assunti, non in via diretta, ma analogica, come indici di riferimento dalla S.R.R. e se il dato del 2013 di Simeto Ambiente SpA rientri nei parametri previsti dall'approvando decreto.

Il dott. Stancanelli riferisce che il compenso corrisposto all'Amministratore di Simeto Ambiente SpA in liquidazione è fissato in € 5.785,00 lordi mensili, per complessivi € 69.420,00 lordi annuali.

Il Consulente del lavoro, dott. Sant'Elena, concorda con il Consigliere avv. Meli.

Il Sindaco dott. Giovanni D'Urso propone di prendere atto della modifica normativa dettata dall'art. 12, comma 6, della L.R. 13/2022 e di dare mandato al Presidente, di convocare apposita Assemblea Straordinaria dei Soci, in occasione della quale potranno essere apportate tutte le modifiche statutarie previste per legge, oltre a quella relativa al compenso del Presidente. Propone, altresì, di mettere all'odg un punto per la trattazione della società di scopo della S.R.R.

Il Vice Presidente dott. Marco Rubino e il Consigliere avv. Meli ritengono che i passaggi da attuare siano la modifica statutaria da parte dell'Assemblea dei Soci e la successiva determinazione del compenso da parte del CdA.

Il Collegio Sindacale e il CdA concordano sull'iter da seguire.

Il Vice Presidente dott. Marco Rubino concorda con il fatto che, cautelativamente, il parametro di riferimento possa essere il compenso dell'Amministratore di Simeto Ambiente SpA, nell'anno 2013, leggermente diminuito.

Il dott. Giovanni D'Urso ritiene che possa farsi riferimento al compenso corrisposto all'Amministratore di Simeto Ambiente SpA o al compenso del Sindaco del Comune capofila.

Il Consigliere avv. Meli ritiene che, nel caso di specie, sia più idoneo fare riferimento al compenso dell'Amministratore di Simeto Ambiente SpA, considerate le funzioni analoghe delle Società e il fatto che la SRR è subentrata *ex lege* alla Simeto Ambiente SpA.

Dopo breve confronto, il CdA e il Collegio Sindacale concordano sul fatto che, cautelativamente, il parametro di riferimento per la determinazione del compenso del Presidente del CdA della S.R.R. Catania Area Metropolitana, possa essere il compenso corrisposto all'Amministratore di Simeto Ambiente SpA, nell'anno 2013, leggermente diminuito.

Rientra il Presidente del CdA.

Il Consulente del lavoro, dott. Sant'Elena, lascia la seduta.

Il Collegio Sindacale sollecita il CdA a nominare una società di revisione, come previsto dallo Statuto vigente, per la certificazione dei Bilanci.

PUNTO 2

Premesso che:

- a seguito di procedura negoziata espletata sul MePA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. A), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è stato affidato alla Società Golem Net S.r.l. il servizio di *"supporto per la validazione di n. 28 PEF provenienti dai Comuni Soci della S.R.R. Catania Area Metropolitana e per il servizio tecnico specialistico all'Ente Territorialmente Competente (S.R.R.) per il completamento dei Piani Economici Finanziari (PEF) e la relativa trasmissione documentale nella piattaforma dell'Autorità ARERA per il periodo 2022"*;
- i Comuni di **ACI CATENA e MISTERBIANCO**, hanno trasmesso alla S.R.R. Catania Area Metropolitana i Piani Economici Finanziari (PEF) elaborati con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), per il periodo 2022-2025, in ottemperanza alla deliberazione A.R.E.R.A. n. 363/2021 del 03.08.2021, al fine di ottenerne la validazione da parte della S.R.R., in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC);
- con specifico riferimento al Comune di **MISTERBIANCO**, quest'ultimo ha trasmesso una prima versione del PEF 2022-2025, validato dalla S.R.R., con verbale del CdA del 30.05.2022. Successivamente, il Comune ha ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al PEF, che è stato nuovamente trasmesso alla S.R.R. Catania Area Metropolitana, al fine di ottenere la relativa validazione;
- alla luce dell'affidamento a Golem Net S.r.l., si è provveduto a inoltrare a tale Società la documentazione trasmessa alla S.R.R. dai Comuni soci, al fine di procedere alla relativa verifica;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

- la Società Golem Net S.r.l. ha proceduto alla verifica del PEF 2022-2025 dei Comuni di **ACI CATENA e MISTERBIANCO** ed ha trasmesso a questa S.R.R., per ciascun Comune, la relazione di accompagnamento ai PEF, di competenza della S.R.R., che in copia si allega, e l'attestazione che "il PEF Tari 2022-2025, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità sono stati predisposti dal Comune conformemente al metodo tariffario (MTR-2) in ottemperanza alla Delibera Arera n. 363/2021 e secondo gli schemi delle Appendici allegate alla stessa delibera";

Visti:

- gli atti predisposti dai Comuni relativi all'elaborazione dei PEF;
- gli atti predisposti dai Gestori dei servizi;
- le relazioni di accompagnamento ai PEF 2022-2025 di competenza di questa S.R.R. in qualità di ETC e, nello specifico, ai dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita", proposti dai Comuni e condivisi da questa S.R.R.;
- la scelta del quadrante di partenza, ovvero lo schema I, e la consequenziale previsione dei costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione A.R.E.R.A. 15/2022 (TQRIF), specificati ai punti 5.2.2. delle relazioni di accompagnamento della S.R.R.;
- le citate attestazioni rilasciate, per ciascun Comune, dalla Società Golem Net S.r.l.;

il CdA delibera:

- di validare i PEF del periodo regolatorio 2022-2025 dei Comuni di **ACI CATENA e MISTERBIANCO**, elaborati con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) in ottemperanza alla deliberazione A.R.E.R.A. n. 363/2021 del 03.08.2021;
- di inviare una nota a ciascun Comune, con la quale trasmettere le validazioni dei PEF e contestualmente chiedere di porre in essere gli atti di propria competenza e di trasmettere a questa S.R.R. le deliberazioni dei Consigli Comunali recanti le approvazioni dei PEF periodo regolatorio 2022-2025, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'A.R.E.R.A.;
- di dare mandato agli uffici di pubblicare nel sito istituzionale il presente verbale.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di Aci Catena:

1 Premessa

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

La Società per la Regolamentazione dei Rifiuti "Catania Area Metropolitana" Scpa è stata costituita il 09.07.2013, ai sensi della L.R. 9/2010 e, per la natura giuridica di società consortile per azioni, ha come soci la Città Metropolitana di Catania e i Comuni di Comune di Aci Bonaccorsi Comune di Aci Castello Comune di Aci catena Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Belpasso Comune di Biancavilla Comune di Camporotondo Etneo Comune di Catania Comune di Gravina di Catania Comune di Mascalucia Comune di Milo Comune di Misterbianco Comune di Motta Sant'Anastasia Comune di Nicolosi Comune di Paternò Comune di Pedara Comune di Ragalna Comune di San Giovanni La Punta Comune di San Gregorio di Catania Comune di San Pietro Clarenza Comune di Sant'Agata Li Battiati Comune di Sant'Alfio Comune di Santa Maria di Licodia Comune di Trecastagni Comune di Tremestieri Etneo Comune di Valverde Comune di Viagrande Comune di Zafferana Etnea.

La stessa, ai sensi della Deliberazione Arera 443/2019 e la successiva 363/2021, è l'Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Aci Catena, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Agesp Spa.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
200108	RACO SRL	BELPASSO
	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
200302	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
200303	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

È importante rendere noto che Alla data odierna, la E.F. Servizi Ecologici si trova in stato di amministrazione giudiziaria.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\alpha}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	1,60%	1,60%	1,60%	1,60%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,05	-0,05	-0,05	-0,05
γ - Totale	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 43,80.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 34,03 risultano inferiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	54%	52%	52%	52%
q_{a-2} ton	9.879,13	10.457,50	10.457,50	10.457,50
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	34,03	31,12	36,35	31,26
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Acì Catena, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2022-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio *CtotTV,a* e *CtotTF*:

Per gli Anni 2022-2025 *CtotTV* = 0

Per gli Anni 2022-2025 *CtotTF* = 0

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Relazione di accompagnamento al PEF del periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di Misterbianco:

1 Premessa

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

La Società per la Regolamentazione dei Rifiuti "Catania Area Metropolitana" Scpa è stata costituita il 09.07.2013, ai sensi della L.R. 9/2010 e, per la natura giuridica di società consortile per azioni, ha come soci la Città Metropolitana di Catania e i Comuni di Comune di Aci Bonaccorsi Comune di Aci Castello Comune di Aci catena Comune di Aci Sant'Antonio Comune di Belpasso Comune di Biancavilla Comune di Camporotondo Etneo Comune di Catania Comune di Gravina di Catania Comune di Mascalucia Comune di Milo Comune di Misterbianco Comune di Motta Sant'Anastasia Comune di Nicolosi Comune di Paternò Comune di Pedara Comune di Ragalna Comune di San Giovanni La Punta Comune di San Gregorio di Catania Comune di San Pietro Clarenza Comune di Sant'Agata Li Battiati Comune di Sant'Alfio Comune di Santa Maria di Licodia Comune di Trecastagni Comune di Tremestieri Etneo Comune di Valverde Comune di Viagrande Comune di Zafferana Etnea

La stessa, ai sensi della Deliberazione Arera 443/2019 e la successiva 363/2021, è l'Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune di Misterbianco, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA fa parte dell'ambito tariffario della S.R.R. CATANIA AREA METROPOLITANA

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF (MTR-2), il gestore individuato per il ciclo integrato dei rifiuti nel Comune in questione è la società Dusty SRL.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente, previo esperimento di procedure di gara, ha indicato alcuni impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato in cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria:

CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	LUOGO IMPIANTO
150101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA
	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200101	ECOLIT SRL	CAMPOROTONDO ETNEO
	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
	SOGERI SRL	CATANIA

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

	ETNA GLOBAL SERVICE SEL	CATANIA
200139	MEDITERRANEA MACERI SRL	CATANIA
150107	SOGERI SRL	CATANIA
200108	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
200302	SICULA COMPOST SRL	CATANIA
	RACO SRL	BELPASSO
080111	SEAP SRL	ARAGONA
200125	DOMUS RICYCLE SRL	CATANIA
160103	FIBERGY SRL	CATANIA
150106	WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	CATANIA
150103	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200138	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA
200303	ECORECUPERI SRL	CALTANISSETTA
	ASARESI SNC	BARRAFRANCA
200132	SEAP SRL	ARAGONA
200140	METAL FERROSI	CATANIA
200301	SICULA TRASPORTI SPA	CATANIA

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito dal Comune stesso:

- il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro elemento da segnalare.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- ha verificato la completezza e la coerenza dei dati applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023, come previsto dalla delibera 363/21;
- ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
$r_{pi\ a}$	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}	0,20%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
% LIMITE ALLA CRESCITA	4,00%	4,10%	4,10%	4,10%

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,06	-0,06	-0,06	-0,06
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ - Totale	-0,26	-0,26	-0,26	-0,26

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 38,00.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 44,84 risultano maggiori al benchmark di riferimento:

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	65%	65%	65%	65%
q_{a-2} ton	16.327,00	17.399,00	17.399,00	17.399,00
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	44,84	43,48	41,34	42,65
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	38,00	38,00	38,00	38,00

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- il valore del coefficiente QL assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	2,00%	2,00%	2,00%	2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Sono stati valorizzati il coefficiente C116.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema I" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema I".

Nello specifico, per il Comune di Misterbianco, non è stato previsto un investimento di (componente CQ) per gli Anni 2022-2025 per ogni anno del periodo regolatorio.

5.2.3 Componente previsionale COI

Non sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega_a)$, dove ω_a può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei:

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,72	0,72	0,72	0,72

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
--------------------	------	------	------	------

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Coefficiente ω_a	0,20	0,20	0,20	0,20
-------------------------	------	------	------	------

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla Variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'ente Territorialmente Competente ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

La deliberazione del 03 agosto 2021 363/2021/R/RIF - *Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*- al comma 6 dell'art. 4 prevede che, nel caso in cui ci si ritrova di fronte al superamento del limite di crescita annuale della tariffa, di cui all'art.4 del MTR-2, il comune presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestante le valutazioni compiute come specificato nel citato articolo 4 del MTR-2.

La presente Relazione di analisi illustra i contenuti, le valutazioni compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni e le ulteriori valutazioni che indicano gli oneri significativamente superiori ai valori standard.

Preso atto del valore del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2021, determinato complessivamente in € 7.564.279,00 ($\Sigma a-1$), e che il valore per l'anno in corso, a seguito dell'applicazione del metodo di cui alla deliberazione ARERA 363/2021, è determinato in € 8.394.420,00 (ΣTa), il rapporto definito secondo la formula fa ($\Sigma Ta-1$) uguale a 1,1097 superiore quindi al limite di crescita annuale delle entrate tariffarie fissato in 1,0400:

$$\frac{\text{€ } 8.394.420,00 (\Sigma Ta)}{\text{€ } 7.564.279,00 (\Sigma Ta-1)} = 1,1097$$

Nei dati forniti dal Comune di Misterbianco (gestore del servizio integrato dei rifiuti) è possibile constatare, dal confronto tra i costi consuntivi degli Anni 2020-2021 e quanto previsto nel documento previsionale PEF 2020-2021, una trasposizione delle componenti di costo tra i Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CRD e i Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS, con il conseguenziale aumento dei Costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT.

Il valore Delta da recuperare: Per l'Anno 2022 è 527.570,00

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07:

Per gli Anni 2022-2025 è € 27.456,00 la parte fissa

Per gli anni 2022-2025 è € 922.693,00 la parte variabile.

Alle 17.10 termina la trattazione del secondo punto all'odg e il Presidente dà mandato al Segretario, di inviare subito le validazioni ai Comuni di Acì Catena e Misterbianco.

Dopo l'invio delle validazioni, si passa alla trattazione del terzo punto all'odg.

PUNTO 3

Il dott. Stancanelli comunica al CdA che con note prot. nn. 001-2674-DUS/2022 e 001-2675-DUS/2022, del 15.07.2022, la Società Dusty Srl ha avanzato due istanze di subappalto in favore della Società Ecolandia S.r.l. - P.IVA 04444370870 - corrente in Catania, Via Quinta Strada 10 - CAP 95121, per i servizi di igiene urbana da eseguirsi, rispettivamente, sui territori dei Comuni di Motta Sant'Anastasia e Sant'Agata Li Battiati, ed ha, altresì, dichiarato "di aver verificato, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 e del comma 3 dell'Allegato XVII del D. Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. l'idoneità tecnico - professionale del subappaltatore", allegando anche le dichiarazioni dell'impresa subappaltatrice, ex artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, oltre al DURC, al DVR, alla visura camerale e ad altri atti richiesti *ex lege*.

La Dusty Srl precisa che, già con nota prot. 001-4954-DUS/2019 del 16/12/2019, comunicava "la sopravvenuta indisponibilità manifestata da tutte e tre le Imprese originariamente indicate in sede di gara quali potenziali subappaltatori, provvedendo contestualmente ad individuare quale nuova impresa subappaltatrice Ecolandia S.r.l."

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Con precedente analoga nota del 24.06.2020, prot. n. 001-2579-DUS/2020, la Dusty Srl ha avanzato formale istanza di subappalto in favore della stessa Società Ecolandia S.r.l., dei servizi da svolgere sui territori dei Comuni di Pedara, Milo e Sant'Alfio. Con determinate n. 20 del 27.11.2020, n. 28 del 31.12.2020 e n. 4 del 30.01.2021, il R.U.P. dott. Carmelo Caruso ha autorizzato tali subappalti.

Il Vice Presidente del CdA rappresenta il suo dissenso al subappalto richiesto, sia in qualità di componente del CdA sia di Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati, affermando che nelle istanze in oggetto non vi è chiarezza in ordine alla percentuale del servizio già oggetto di subappalto, con riferimento ai servizi svolti sui territori dei Comuni di Pedara, Milo e Sant'Alfio; la ditta appaltatrice si è limitata a dichiarare che il valore complessivo del servizio da subappaltare è compreso nei limiti di cui all'art. 105, commi 2 e 5, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Non ritiene, altresì, condivisibile saturare l'intera percentuale di servizio subappaltabile, privandosene per una futura eventuale indisponibilità della ditta appaltatrice e per il caso di necessità. Chiede, pertanto, che il R.U.P. effettui un'attenta verifica con riferimento al rispetto del limite percentuale e nell'ambito della disciplina applicabile *ratione temporis*.

Il Consigliere avv. Meli ritiene che occorra verificare se l'aggiudicataria avesse dichiarato, in sede di gara, di volersi avvalere del subappalto e in quale misura, anche se oggi il subappalto è stato liberalizzato.

Dopo attento confronto, il CdA condivide la nota del Vice Presidente e delibera di acquisire un parere dal consulente legale della S.R.R., circa la legittimità delle richieste di autorizzazione al subappalto formulate dalla Dusty Srl, aggiudicataria del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, all'interno della S.R.R. "Catania Area Metropolitana", negli A.R.O. dei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde e Viagrande". Segnatamente, si ritiene di dover chiedere se sia conforme all'attuale contesto normativo, la possibilità che l'O.E. – già esecutore del servizio - affidi in subappalto parte della commessa ad un O.E. diverso da quelli preventivamente indicati in sede di gara, stante una non meglio specificata "sopravvenuta indisponibilità manifestata da tutte e tre le Imprese originariamente indicate in sede di gara quali potenziali subappaltatori".

PUNTO 4

Il dott. Stancanelli comunica che la prima gara da effettuare è quella relativa al conferimento di carta e cartone. Occorre deliberare se effettuarla per una o due annualità, tenendo presente che, rispetto all'ultima procedura espletata dal RUP dott. Carmelo Caruso, dal valore di circa € 237.000,00, oggi l'importo a base di gara è notevolmente superiore alla soglia comunitaria, pari a circa € 2.000.000,00, sia a seguito dell'aumento della tariffa di conferimento sia a seguito dell'incremento della raccolta differenziata nei Comuni, fra cui soprattutto il Comune di Catania. Occorre, peraltro, comprendere se vi sia alta intensità di manodopera nell'espletamento del servizio, poiché ciò determinerebbe la necessità di adottare una procedura di valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose, certamente più complessa, con necessità di individuare anche i criteri di calcolo delle offerte pervenute. Occorre, altresì, comprendere se avviare un'unica procedura di gara, con suddivisione del territorio d'ambito in 3 o 4 lotti di diverse dimensioni, così da consentire la partecipazione anche agli impianti con minor capacità autorizzata e da evitare che la chiusura dell'unico impianto aggiudicatario possa pregiudicare i conferimenti di tutti i Comuni soci.

Il Consigliere avv. Meli fa presente che, comunque, gli impianti di minori dimensioni possono consorzarsi tra loro per partecipare alla gara.

Il dott. Stancanelli fa presente che un altro parametro da considerare è la distanza dell'impianto di conferimento, perché ciò indice sia sul costo del trasporto sia sui tempi di raccolta, atteso che maggiore è la distanza di conferimento rispetto al Comune di raccolta, minore sarà il tempo che l'automezzo potrà dedicare alla raccolta dei rifiuti. Bisogna, altresì, valutare la capacità di selezione oraria del rifiuto, da parte degli impianti partecipanti alla gara, atteso che l'accordo Anci Conai prevede che il rifiuto conferito debba essere lavorato e consegnato entro 7 giorni.

Il Vice Presidente ritiene che tali aspetti debbano essere valutati dal RUP.

PUNTO 5

Il Presidente sottopone all'attenzione del CdA, la nota del 09.06.2022 con la quale il dott. Carmelo Caruso richiama la sua precedente nota del 26.05.2022, con cui informava la S.R.R. "di essere stato destinatario di un decreto di perquisizione locale e personale da parte della Procura della Repubblica e di essere quindi indagato per reati connessi alla propria funzione" e contestualmente chiede di "usufruire dell'aspettativa per motivi privati della durata di anni uno, a far data dal 13.06.2022".

Il Vice Presidente ritiene che la richiesta di aspettativa debba essere adeguatamente motivata e chiede se sia pervenuta alla S.R.R. una comunicazione ufficiale sull'indagine avviata nei confronti del dott. Caruso.

Il Presidente ricorda che la S.R.R. è stata destinataria di due distinti accessi, presso i propri uffici, da parte della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Catania, dalla quale è stata resa edotta dell'indagine penale avviata nei confronti del dott. Caruso. Inoltre, nella seduta del CdA del 15.06.2022, è stato già comunicato che con nota datata 25.05.2022 il dott. Caruso ha formalmente reso edotta la S.R.R. di "essere stato destinatario di un Decreto di Perquisizione Locale e Personale da parte della Procura della Repubblica di Catania e di risultare indagato per reati connessi alla propria funzione". A seguito di ciò, è stata formalizzata la disposizione di servizio prot. n. 2405 del 06.06.2022, con la quale sono state assegnate al dott. Caruso le seguenti attività lavorative, fino a nuove disposizioni, nelle more che si definisca il procedimento penale:

- attività di RUP Gara d'Ambito settennale Comuni Etnei;
- attività di RUP Comune di Catania (lotti Nord, Sud, Centro);
- attività di RUP Comune di Tremestieri Etneo (CT);
- studio ed elaborazione proposta di Piano d'Ambito;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

tavolo tecnico presso Dipartimento DAR;

oltre ogni eventuale attività richiesta dal CdA, compatibilmente con le mansioni di adibizione.

In data 09.06.2022 il dott. Carmelo Caruso ha inviato la nota assunta al n. 2472 del protocollo interno, con la quale ha chiesto di usufruire della citata aspettativa.

Alla luce di quanto rappresentato dal Presidente, il Vice Presidente dichiara di essere in linea di principio favorevole alla concessione dell'aspettativa, previa attenta valutazione delle esigenze e delle scadenze dell'ufficio tecnico, che si ritrova sprovvisto di personale.

Il CdA concorda.

Il Consigliere avv. Meli ritiene che la richiesta di aspettativa sia formulata in maniera generica e precisa che al momento la Società non è a conoscenza di un provvedimento restrittivo emesso a suo carico. Fa presente che la Società è sempre venuta incontro alle esigenze del dott. Caruso e ritiene, pertanto, che anche il dott. Caruso debba tener presenti le esigenze dell'ufficio tecnico.

Il Consigliere dott. Pulvirenti concorda con il Consigliere avv. Meli.

Il dott. Stancanelli riferisce che l'ultima volta che è venuto a lavoro, il dott. Caruso ha comunicato che la richiesta di aspettativa è stata formulata, per il timore di essere raggiunto da una misura restrittiva.

Il Presidente fa presente che da quando è stata avviata l'indagine, il dott. Caruso ha usufruito di permessi retribuiti, ferie maturate e permessi per assistenza a disabile, per cui è stato in ogni caso assente dal lavoro e, a parte aver lavorato agli atti della gara del servizio a Ragalna, non ha fornito nessun altro supporto tecnico alla Società. Anche a fronte di specifiche richieste di informazioni e supporto da parte degli altri dipendenti, il dott. Caruso non ha fornito aiuto; inoltre, ha comunicato che, in caso di mancata concessione dell'aspettativa, si avvarrà dei permessi per assistenza disabili, fino ad un massimo di due anni.

Dopo ampio confronto, visti i verbali della Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Catania, del 19.05.2022 e del 30.05.2022, con i quali è stato ordinato alla Società, di produrre documenti ed atti in relazione al P.P. 5702/2021 R.G.N.R. avviato nei confronti del dott. Carmelo Caruso;

vista la nota del 26.05.2022, con la quale il dott. Caruso ha formalmente reso edotta la S.R.R. di *"essere stato destinatario di un Decreto di Perquisizione Locale e Personale da parte della Procura della Repubblica di Catania e di risultare indagato per reati connessi alla propria funzione"*;

vista la richiesta di aspettativa avanzata dal dott. Carmelo Caruso, protocollata in data 09.06.2022;

viste le esigenze dell'ufficio tecnico della Società;

visto l'atto di interpello pubblicato dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana, rivolto agli Enti soci, per la sottoscrizione di un protocollo di intesa, per l'assegnazione temporanea di due unità di personale in servizio a tempo indeterminato presso gli Enti soci, con comprovate e documentate esperienze in materia di gare e appalti pubblici, con particolare riferimento al settore Ambiente-Rifiuti;

preso atto che il 15.07.2022 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Pedara, per l'assegnazione temporanea, presso la S.R.R., di un'unità di personale dipendente, a tempo parziale, per 12 ore settimanali, nella persona dell'ing. Salvatore Nicolosi;

preso atto, altresì, che oltre le 12 ore autorizzate dal Comune di Pedara, l'ing. Nicolosi presterà ulteriori 12 ore lavorative presso questa S.R.R., per complessive 24 ore settimanali;

considerato che all'ing. Nicolosi verrà assegnato all'ufficio tecnico della Società;

Il CdA delibera di accordare l'aspettativa al dott. Carmelo Caruso, ai sensi e per gli effetti di quanto disciplinato dal CCNL vigente, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 28.07.2022. Durante il suddetto periodo, il dott. Caruso non maturerà alcun istituto economico né di carattere diretto né indiretto, neppure ai fini dell'anzianità di servizio. La ripresa del servizio lavorativo è sin d'ora fissata per il giorno 28.01.2023. L'eventuale richiesta di estensione dell'aspettativa dovrà pervenire alla S.R.R. almeno 30 giorni prima della scadenza della presente concessione.

Con riserva, da parte del CdA, di valutare costantemente le esigenze della Società e di revocare l'aspettativa in qualsiasi momento, per rispondere ad esigenze societarie.

PUNTO 6

In relazione al punto all'odg: *"Nomina R.U.P. nei contratti e negli affidamenti in esecuzione"*;

visto l'atto di interpello pubblicato dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana, rivolto agli Enti soci, per la sottoscrizione di un protocollo di intesa, per l'assegnazione temporanea di due unità di personale in servizio a tempo indeterminato presso gli Enti soci, con comprovate e documentate esperienze in materia di gare e appalti pubblici, con particolare riferimento al settore Ambiente-Rifiuti;

preso atto che il 15.07.2022 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Pedara, per l'assegnazione temporanea, presso la S.R.R., di un'unità di personale dipendente, a tempo parziale, per 12 ore settimanali, nella persona dell'ing. Salvatore Nicolosi;

preso atto, altresì, che oltre le 12 ore autorizzate dal Comune di Pedara, l'ing. Nicolosi presterà ulteriori 12 ore lavorative presso questa S.R.R., per complessive 24 ore settimanali;

tenuto conto di quanto esposto ai precedenti punti 4 e 5 all'odg;

considerato che l'ing. Nicolosi verrà assegnato all'ufficio tecnico della Società;

il CdA delibera di revocare l'incarico di R.U.P. al dott. Carmelo Caruso, relativamente agli affidamenti settennali delle gestioni integrate dei rifiuti, nei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde, Viagrande e Tremestieri Etneo, nonchè le

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

mansioni di R.U.P. nelle procedure di gara già indette per l'individuazione delle piattaforme di conferimento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

Contestualmente, delibera di conferire l'incarico di R.U.P. all'ing. Salvatore Nicolosi, relativamente agli affidamenti settennali delle gestioni integrate dei rifiuti, nei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde, Viagrande e Tremestieri Etneo, nonché le mansioni di R.U.P. nelle procedure di gara già indette e in quelle da indire, per l'individuazione delle piattaforme di conferimento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

PUNTO 7

In relazione al punto all'odg: *"R.U.P. gara Comune di Catania"*;

considerato quanto esposto ai superiori punti 5 e 6 all'odg;

visto l'art. 8 della L.R. 9/2010, secondo il quale: *"La S.R.R. esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti"*;

visto l'art. 15 della L.R. 9/2010, secondo il quale: *"il servizio di gestione integrata dei rifiuti è affidato dalle S.R.R. in nome e per conto dei comuni consorziati. Le stesse società, avvalendosi dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici, provvedono ad individuare, sulla base del piano d'ambito e nel rispetto dell'articolo 23 bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni consorziati, stipulando e sottoscrivendo con lo stesso un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni, della parte di servizio relativa al territorio dei comuni stessi. La stipula e la sottoscrizione del contratto d'appalto relativo ai singoli comuni compresi nella S.R.R., hanno luogo fra l'appaltatore e la singola amministrazione comunale, che provvede direttamente al pagamento delle prestazioni ricevute e verifica l'esatto adempimento del contratto"*.

il CdA delibera di inviare una nota al Comune di Catania, con la quale rendere noto che, a seguito di formale richiesta presentata a questa S.R.R., il CdA della Società, dopo attenta valutazione delle motivazioni sottese alla richiesta pervenuta, con deliberazione odierna, ha concesso un periodo di aspettativa temporanea di sei mesi al R.U.P. dott. Carmelo Caruso, degli affidamenti dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica, nei tre Lotti della Città di Catania.

Alla luce di ciò, verrà chiesto al Comune di Catania, di indicare il nominativo di una figura tecnica all'interno dell'organico comunale, che questa S.R.R. provvederà a nominare R.U.P., in sostituzione del dott. Carmelo Caruso, per gli affidamenti di che trattasi, per il periodo di aspettativa a quest'ultimo concesso.

PUNTO 8

Preso atto

di quanto esposto ai precedenti punti 4 e 5 all'odg;

che a seguito di interpello pubblicato dalla S.R.R., rivolto ai Comuni soci, il 15.07.2022 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Comune di Pedara, per l'assegnazione temporanea, presso la S.R.R., di un'unità di personale dipendente, a tempo parziale, per 12 ore settimanali, nella persona dell'ing. Salvatore Nicolosi;

che oltre le 12 ore autorizzate dal Comune di Pedara, l'ing. Nicolosi presterà ulteriori 12 ore lavorative presso questa S.R.R., per complessive 24 ore settimanali;

che l'ing. Nicolosi verrà assegnato all'ufficio tecnico della Società;

che è stato revocato l'incarico di R.U.P. al dott. Carmelo Caruso, relativamente agli affidamenti settennali delle gestioni integrate dei rifiuti, nei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde, Viagrande e Tremestieri Etneo, nonché le mansioni di R.U.P. nelle procedure di gara già indette per l'individuazione delle piattaforme di conferimento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata;

che è stato conferito incarico di R.U.P. all'ing. Salvatore Nicolosi, relativamente agli affidamenti settennali delle gestioni integrate dei rifiuti, nei Comuni di Aci Bonaccorsi, Gravina di Catania, Milo, Motta Sant'Anastasia, Paternò, Pedara, San Gregorio di Catania, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Valverde, Viagrande e Tremestieri Etneo, nonché le mansioni di R.U.P. nelle procedure di gara già indette e in quelle da indire, per l'individuazione delle piattaforme di conferimento dei rifiuti raccolti in maniera differenziata;

che, attualmente, la situazione degli uffici della Società è critica, atteso che il personale in forza alla S.R.R. è totalmente assorbito dagli adempimenti dell'ufficio tecnico, a causa della chiusura di alcune piattaforme di conferimento dei rifiuti differenziati e della necessità di riscontrare le note dei 14 Comuni soci, per i quali la SRR ha espletato le procedure di gara per la gestione integrata dei rifiuti;

che, alla luce di ciò, tutta l'attività amministrativa e contabile della società ne sta fortemente risentendo;

che, conseguentemente, la disponibilità part-time di una sola figura tecnica, da parte del Comune di Pedara, è da ritenersi insufficiente per svolgere tutti gli adempimenti tecnici di cui è gravata la S.R.R.;

che in riscontro ad apposita richiesta di disponibilità di figure tecniche da far transitare subito alla S.R.R., la Simeto Ambiente SpA in liquidazione, con nota prot. n. 1665 del 06.06.2022, rappresenta che: *"manca nell'organico della scrivente figura professionale (ingegnere, architetto, geometra) con specifica e comprovata esperienza in materia di gare ed appalti pubblici, da far transitare alla SRR per svolgere mansioni di RUP presso l'ufficio tecnico della SRR"*;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

che con nota prot. n. 2487 del 09.06.2022, la S.R.R. Catania Area Metropolitana ha chiesto agli ex A.T.O. in liquidazione (Aciambiente SpA, Catania Ambiente SpA e Joniambiente SpA) di comunicare *“la disponibilità nel proprio organico di una figura professionale (ingegnere, architetto, geometra) avente comprovata e documentata esperienza in materia di gare ed appalti pubblici”*;

che non sono prevenute note di riscontro dagli ex A.T.O. in liquidazione (Aciambiente SpA, Catania Ambiente SpA e Joniambiente SpA);

che la Simeto Ambiente SpA in liquidazione, a seguito della richiesta di scorrimento del cronoprogramma, ha risposto che delle tre unità di personale previste in transito al 30.06.2022, un'unità è in malattia e non rientrerà più in servizio, mentre le altre due unità dovranno prima esaurire le giornate di ferie e i permessi maturati, per cui saranno disponibili a settembre 2022. In ogni caso, le persone che dovrebbero transitare non hanno alcuna competenza in materia di gare d'appalto, atteso che provengono dall'ufficio TARI della Simeto Ambiente SpA;

visto il *“Regolamento sulle procedure generali per il reclutamento del personale”* approvato dal C.d.A. di questa S.R.R. e pubblicato sul sito web;

visto l'art. 7, c. 10, della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, il quale stabilisce che *“le S.R.R. provvedono al fabbisogno del personale occorrente alle loro funzioni, ricorrendo in via prioritaria alle procedure di mobilità interna e successivamente alle procedure di mobilità esterna”*;

richiamato il precedente verbale del CdA del 24.06.2022;

il CdA delibera di procedere alla pubblicazione di atto di interpello rivolto alle S.R.R. siciliane, per manifestare l'interesse ad avviare un percorso formativo o collaborativo con questa S.R.R., da formalizzare mediante **distacco temporaneo** presso questa S.R.R., per un **periodo di mesi 12 (dodici)**, di **un'unità** di personale in servizio a tempo indeterminato, in possesso di Diploma di Laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento o Laurea equipollente, con comprovate e documentate esperienze ~~nel settore pubblico~~ in materia di gare e appalti pubblici, con particolare riferimento al settore Ambiente-Rifiuti (es: per l'individuazione del gestore del servizio di raccolta o degli impianti di conferimento della raccolta differenziata e indifferenziata, ecc.), in possesso del livello di **inquadramento “7” oppure “8” del CCNL Igiene Ambientale**, da distaccare temporaneamente presso l'Area Tecnica della S.R.R. Catania Area Metropolitana.

Dovrà essere garantita una prestazione lavorativa di **14 ore settimanali**, da svolgere nei giorni e negli orari che verranno concordati tra le parti. La retribuzione sarà parametrata al CCNL Igiene Ambientale.

PUNTO 9

Il CdA si aggiorna.

PUNTO 10

In relazione al punto all'odg: *“Determinazioni in merito ai pareri da rilasciare, sui progetti presentati dalle Società I.S.E.A. Sr. - nota prot. n. 54544 del 20.07.2022, SI ENERGY Srl - nota prot. n. 51403 del 08.07.2022 e PANTAR Srl - nota prot. n. 47783 del 28.06.2022”*;

visto il contenuto del verbale redatto in data 20.07.2022, trasmesso dal Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”*, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, con nota prot. n. 54544 del 20.07.2022;

visto l'art. 6 della L.R. n. 9/2010, secondo il quale: *“in attuazione di quanto disposto dall'articolo 45 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti, la Provincia ed i Comuni ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale - così come individuati dall'art. 5 della L.R. 9/2010 sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'articolo 200, comma 1, lettera f), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - costituiscono, per ogni ATO, una Società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla Società stessa con la presente legge. Le società sono denominate “Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti”, con acronimo S.R.R.”*;

visto, in particolare, l'art. 8 della L.R. 9/2010 secondo il quale ogni S.R.R. esercita, fra l'altro, le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della medesima L.R. 9/2010. La Società è sentita, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/2010, nei procedimenti per l'approvazione, modifica e aggiornamento del piano regionale dei rifiuti e, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. d), nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti. Definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti. Esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito;

considerato che in data 09/07/2013 è stata costituita la SRR denominata *“Catania Area Metropolitana”*, con capitale sociale interamente sottoscritto dai Comuni di Acì Bonaccorsi, Acì Castello, Acì catena, Acì Sant'Antonio, Belpasso, Biancavilla, Camporotondo Etneo, Catania, Gravina di Catania, Mascalucia, Milo, Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Nicolosi, Paternò, Pedara, Ragalna, S. Giovanni La Punta, San Gregorio di Catania, San Pietro Clarenza, Sant'Agata Li Battiati, Sant'Alfio, Santa Maria di Licodia, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande, Zafferana Etnea e dalla Città Metropolitana di Catania; tenuto conto, per un verso, che nel comprensorio regolamentato dalla S.R.R. Catania Area Metropolitana non insistono impianti pubblici per il trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti pericolosi e non;

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

tenuto conto, per altro verso, che il continuo incremento delle quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata nei territori dei Comuni soci, ha generato ripetute emergenze per via delle difficoltà a reperire impianti presso cui conferire tali rifiuti; delibera di rendere il parere che, in riferimento al *“Progetto di una piattaforma polifunzionale per il trattamento, recupero e valorizzazione di rifiuti pericolosi e non, da realizzarsi presso lo stabilimento sito nel Blocco Giancata s.n.c. dell’agglomerato industriale di Catania”*, proposto dalla Ditta I.S.E.A. S.r.l. - **Cod. Progetto: CT15_RIF74 - Cod. Procedura: 241**, nulla osta alla realizzazione dell’impianto, atteso che alla data odierna non sussistono interferenze con altri impianti pubblici nel territorio regolamentato da questa S.R.R.

Il CdA si aggiorna su ciò che attiene agli altri impianti.

PUNTO 11

Il CdA si aggiorna.

PUNTO 12

Il Presidente ricorda che con nota prot. n. 2333 del 31.05.2022 è stato chiesto alla Simeto Ambiente SpA in liquidazione, di porre in essere gli adempimenti di competenza al fine di dare attuazione a quanto sancito dal verbale sottoscritto in data 20.12.2021, tra la SRR e la Simeto Ambiente SpA, per *“la individuazione del personale dipendente della Simeto Ambiente SpA in liquidazione, appartenente ai profili previsti nell’allegato “A” del decreto assessoriale n. 286 del 14.03.2014 e relative procedure di transito presso la S.R.R. Catania Area Metropolitana”*.

Il cronoprogramma allegato al citato verbale, prevede il transito di tre unità di personale, alla S.R.R., alla data del 30.06.2022.

La Simeto Ambiente SpA in liquidazione, a seguito della richiesta di scorrimento del cronoprogramma, ha risposto che delle tre unità di personale previste in transito al 30.06.2022, un’unità è in malattia e non rientrerà più in servizio, mentre le altre due unità dovranno prima esaurire le giornate di ferie e i permessi maturati, per cui saranno disponibili a settembre 2022. Inoltre, attualmente non si è potuto dare seguito a tale passaggio, alla luce della sopravvenuta problematica dei locali della S.R.R.

Rilevato che, tuttavia, occorre comunque attrezzarsi per dare seguito al cronoprogramma con la Simeto Ambiente SpA e che è già giunto in Società l’ing. Salvatore Nicolosi, occorre prevedere l’acquisto di nuove attrezzature informatiche e arredi per gli uffici.

Il CdA concorda con il Presidente e dà mandato agli uffici, a provvedere all’acquisto.

PUNTO 13

Sulle varie ed eventuali, il dott. Giovanni D’Urso chiede di essere notiziato sulla procedura seguita per l’individuazione del consulente legale della Società.

Il Presidente precisa di aver già relazionato al CdA, in occasione delle sedute del 24.06.2022 e del 07.07.2022, sulla procedura seguita per addvenire all’individuazione del consulente legale della Società, nella persona dell’avv. Felice Giuffrè.

Alle ore 18.00 il Presidente del C.d.A. dichiara conclusi i lavori e il verbale, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
Mario Stancanelli

Il Presidente del C.d.A.
Francesco Laudani